



ITS per la mobilita' delle persone e delle merci
ITTL San Giorgio — Genova

Fondazione
ACCADEMIA
ITALIANA MARINA MERCANTILE



<http://www.accademiamarinamercantile.it>

Area tecnologica e filiere di riferimento

- **Un'area tecnologica deve coniugarsi almeno con una filiera economico - produttiva di riferimento** (Settore)
- **Es. Mobilità Sostenibile** – Settore Trasporto Marittimo

Intreccio tra filiera produttiva e filiera formativa

- **L'intreccio tra filiera formativa e produttiva** si determina su base **territoriale** in funzione della presenza di un **cluster significativo di imprese del settore** integrabile con **risorse tecnologiche ,reti di ricerca,scuole universitarie e l'insieme del sistema di istruzione e formazione professionale** afferibile ,in grado di sviluppare una coerente e costante offerta integrata di qualificati servizi formativi lungo tutto **l'arco della filiera produttiva**

Innovazione e Ricerca a supporto delle filiere



Rilevare i cluster produttivi regionali

La rilevazione dei cluster produttivi regionali è un elemento fondamentale per identificare:

- **i distretti economici rilevanti a livello nazionale**
- **nell'ambito dei distretti economici le filiere produttive prevalenti**
- **a partire dalle filiere produttive prevalenti, l'intero sistema di indotto produttivo ed economico alimentato**

Movimentazione ferroviaria

Servizi antincendio

Agenzie marittime

Terminalisti

Agenzie di spedizione

Rimorchiatori

Trasporto marittimo

Ormeggiatori

Riparazioni navali

Battellieri

Security

Stoccaggio

Servizi ecologici e disinquinamento

La Federazione del Mare

Un modello di organizzazione di cluster a livello nazionale

- La Federazione del Mare, nel sistema marittimo italiano raggruppa tutte le **associazioni del cluster marittimo nazionale** e svolge una importante attività di collegamento e di coordinamento sulle tematiche del settore
- La Federazione del Mare redige annualmente, avvalendosi del **CENSIS**, **rapporti tematici sull'economia del mare**

Cluster marittimo e sviluppo in Italia e nelle regioni - Rapporto 2011

Il Rapporto 2011 evidenzia, per la prima volta, in maniera analitica, i **livelli di intensità economica marittima per regioni**

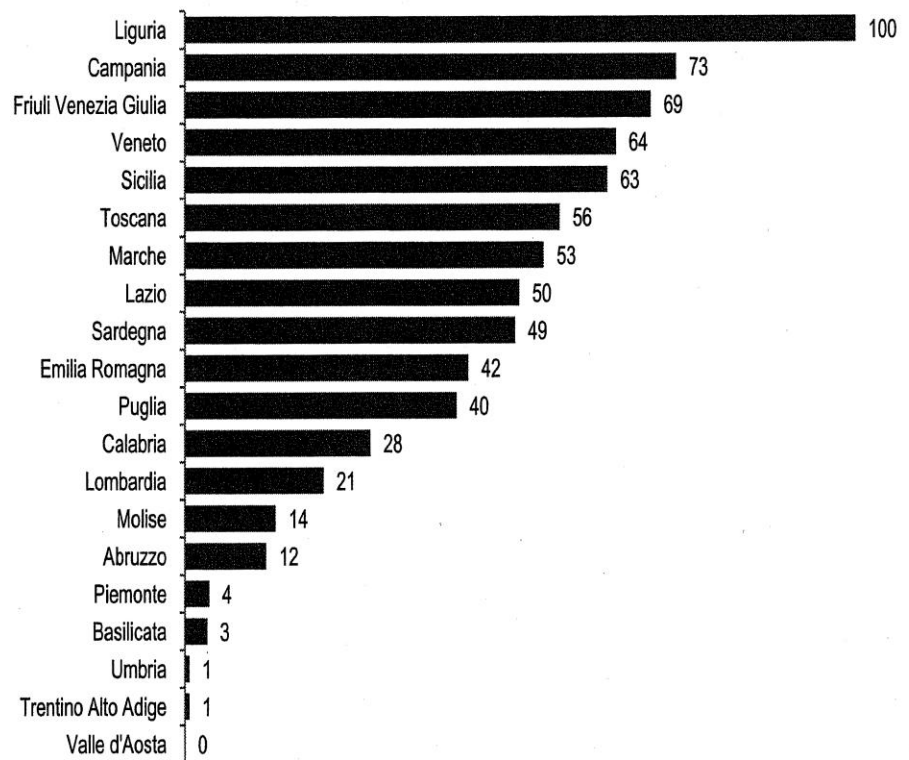
In evidenza le 5 regioni a più alta intensità marittima aggregata
(Liguria, Campania, Friuli V.G., Veneto, Sicilia)



Dalle filiere aggregate alle filiere disaggregate

- L'indice di intensità delle attività marittime aggrega l'insieme di tutte le attività di cluster. Da una analisi più dettagliata emerge che i cluster regionali si differenziano per importanza e prevalenza di filiere produttive.

Fig. 4.1 - Indice sintetico di intensità delle attività marittime, per regione



Fonte: elaborazione Censis su dati Coweb-Istat, Telemaco Infocamere, Ucina, Ministero dei Trasporti, Assoport, Confitarma

Le filiere formative si differenziano all'interno del cluster marittimo

- DISAGGREGANDO I DATI SI **INDIVIDUANO DIFFERENZE SIGNIFICATIVE NELLA DISLOCAZIONE DELLE FILIERE PRODUTTIVE MARITTIME SUL PIANO NAZIONALE** E SI POSSONO TRACCIARE DELLE PRIME **RETI SOVRAREGIONALI** IN BASE ALLA PREVALENZA DI INTENSITA' PRODUTTIVA SPECIFICA



Si possono cominciare a delineare delle reti produttive complesse

- Le reti produttive complesse si caratterizzano per una diffusa presenza di filiere produttive marittime miste e diffuse in **distretti regionali**, con “nodi forti”, ben individuabili, caratterizzati da almeno una **filiera produttiva trainante**.



Criteri di coerenza delle reti in un sistema complesso

- Individuare territorialmente, all'interno dei cluster i **"nodi forti" delle filiere produttive**
- Far coincidere i "nodi forti" delle filiere produttive con i **nodi "forti" delle filiere formative** (Poli di settore, I.T.S., sistema allargato dell'istruzione e della formazione tecnica e professionale)
- Avviare un processo di **con-concorrenza** e di **complementarietà** nel sistema **ITS** volto ad aumentare la propria specificità di filiera a vantaggio dello sviluppo, in **efficacia, dell'intero** sistema nazionale
- **Costruire alleanze**, sulla base di *programmi nazionali o interregionali* per mettere in sinergia, a partire dal proprio specifico, **conoscenze, competenze, tecnologie ed opportunità, per piani integrati di settore** (es trasporti e logistica, trasporti ed efficienza energetica, automazione navale e sviluppo di nuove tecnologie, ecc.)

Obiettivo da raggiungere

- ✓ Costruire i **cluster formativi per comparti economici**, in funzione di una relazione diretta con i cluster produttivi
- ✓ Operare per “**conferenze di cluster**” al fine di armonizzare i processi di sviluppo di settore, per filiere formative, attraverso adeguate risposte sul piano formativo, sia per la **prima formazione** che per la **formazione permanente e l'apprendistato**

Interrelazione tra filiere produttive di settori diversi

- ❑ Ogni **filiere produttiva ha intrecci impliciti od espliciti** con altre filiere produttive di settore, anche afferenti a cluster economici differenti
- ❑ Tali intrecci derivano, in primo luogo, da intrecci di **complementarietà economica**, sui quali è opportuno **approfondire i riflessi sul piano formativo**
- ❑ Un criterio per determinare tali intrecci, può derivare **dall'analisi dei fornitori di beni e servizi intermedi della filiera produttiva individuata.**

L'acquisto di prodotti alimentari e bevande, nel settore del trasporto marittimo, rappresenta la terza voce di spesa annua, pari a € 697,84 ml, della quale, una parte considerevole è destinata al **segmento hotellerie del settore cruise**

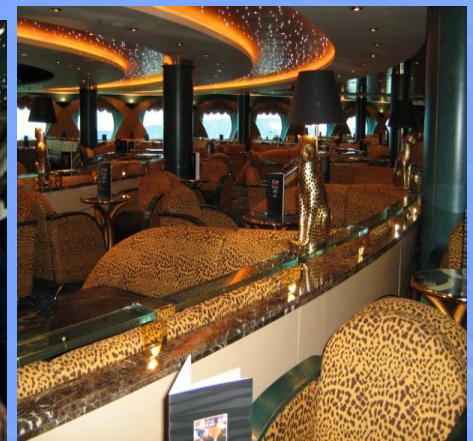
Tab. 2.4 - Trasporti marittimi: principali branche fornitrici di beni e servizi intermedi, 2009 (milioni di euro)

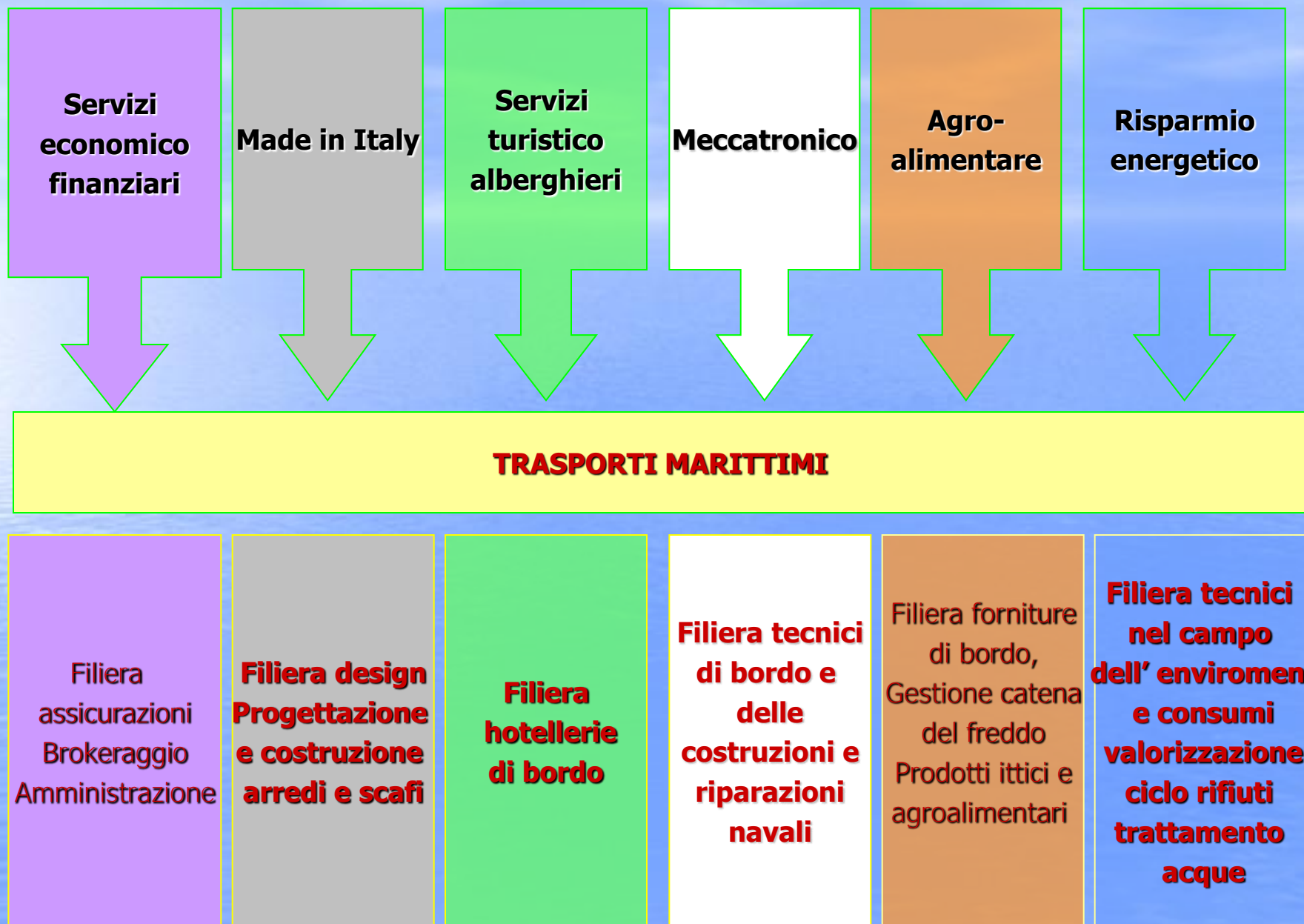
Graduatoria secondo gli acquisti		
1	Trasporti ausiliari agenzie di viaggio	2.458,07
2	Altri mezzi di trasporto	833,02
3	Prodotti alimentari e bevande	697,84
4	Coke e prodotti della raffinazione del petrolio	331,27
5	Mobili ed altri prodotti manifatturieri	242,43
6	Attività professionali	209,70
7	Prodotti dell'agricoltura, caccia e servizi connessi	118,02
8	Pesca ed altri prodotti ittici servizi accessori della pesca	109,35
9	Noleggio di macchinari	103,86
10	Intermediazione finanziaria, esclusi assicurazione e fondi pensione	103,64
11	Alberghi e ristoranti	91,33
12	Raccolta e distribuzione dell'acqua	88,25
13	Poste e telecomunicazioni	75,22
14	Assicurazione e fondi pensione, esclusa previdenza sociale obbligatoria	73,94
15	Macchine ed apparecchi meccanici	69,34
16	Prodotti metallici, eccetto macchine ed apparecchi	68,28
17	Trasporti aerei	67,07
18	Attività immobiliari	57,78
19	Trasporti terrestri	49,09
20	Commercio all'ingrosso, esclusi veicoli a motore e motocicli	48,05
21	Computer e servizi connessi	45,97
22	Altri minerali non metalliferi	39,61
23	Editoria e stampa	28,44
24	Attività ricreative, culturali e sportive	28,09
25	Commercio, servizi di manutenzione e riparazione di veicoli a motore	27,80
26	Prodotti chimici e fibre artificiali	26,75
27	Ricerca e sviluppo (R&S)	26,55
28	Costruzioni	25,77
29	Trasporti marittimi	22,98
30	Altro	157,52
	Totale	6.325,00

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat

Intrecci tra filiere produttive/formative

- I **servizi di hotellerie** sono un esempio di intreccio tra filiere produttive diverse
- Partendo da una filiera produttiva di riferimento (es. trasporto marittimo) si possono **tracciare incroci trasversali sulle filiere produttive e, di conseguenza, sulle filiere formative** (es. trasporto marittimo – servizi turistico / alberghieri)



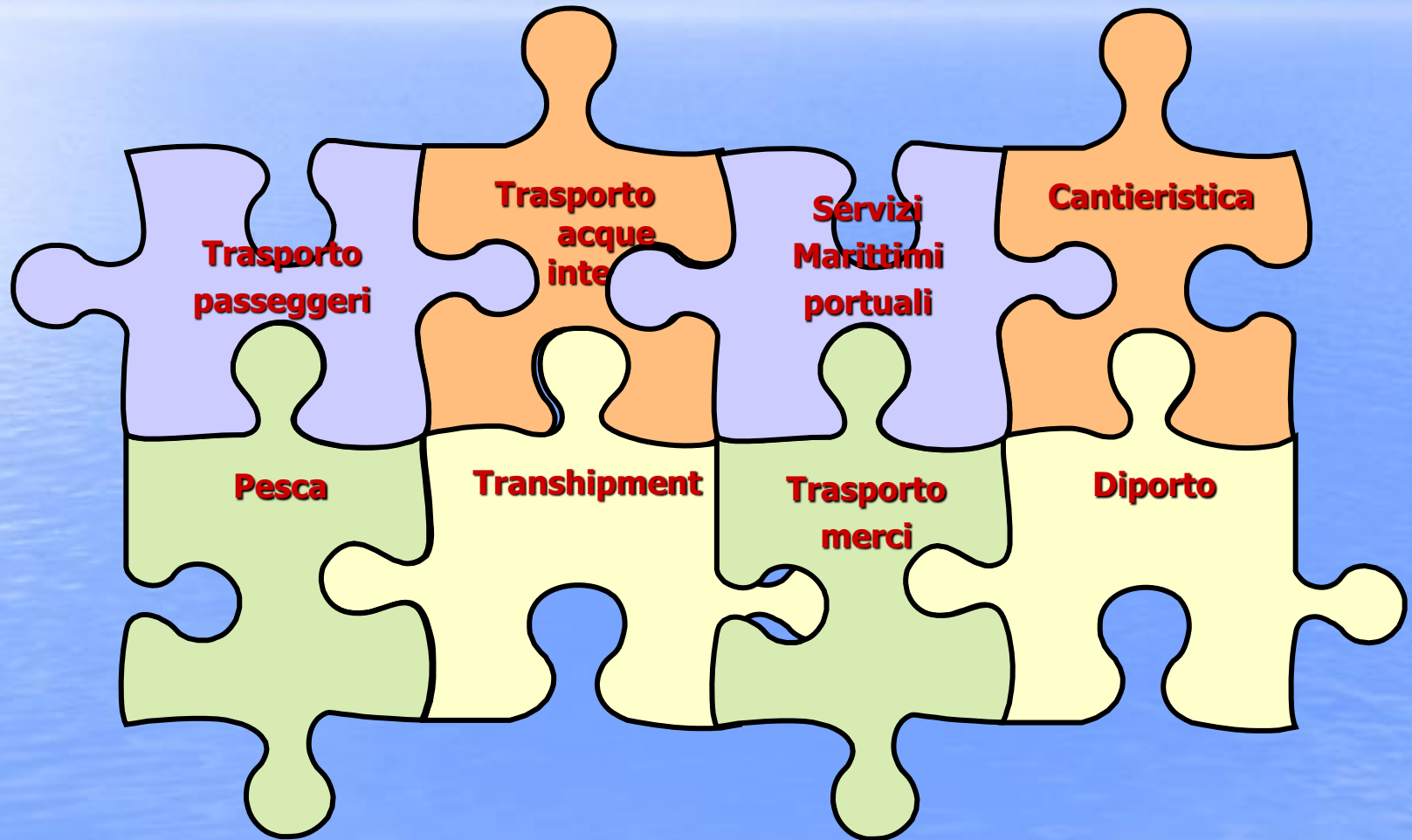


Programmi di collaborazione multisettoriale tra ITS e Poli formativi

- **Individuano filiere multi settoriali** complesse ove far convergere una polivalenza di contributi
- **Impostano collaborazioni tra ITS di diverse aree tecnologiche e Poli Formativi** di settore su filiere formative specifiche, di comune interesse.
- **Avviano collaborazioni permanenti:**
 - nei **rapporti con le imprese**
 - nella **progettazione formativa**
 - **nell'offerta di moduli didattici** di reciproco interesse
 - **nell'offerta di stage complementari e/o integrativi**
 - nella **condivisione di laboratori e di risorse tecnologiche**

Sistema di rete per filiere di settore

Integrazione complementare dei “punti di forza”



Sistema di incrocio (a ingranaggio) tra filiere diverse

Integrazione di risorse e competenze tra filiere con-correnti



Il Tema del glo - cale



- ✓ **L'alta formazione si coniuga con la spendibilità e la competitività internazionale**
- ✓ Il mercato della produzione si basa sulla **innovazione di prodotto**
- ✓ Il mercato del lavoro si basa sulla **qualità** che lo stesso esprime in **relazione al costo**

Il fattore "Paese"

- La specificità di produzione è **allocata territorialmente**, la **dimensione di consumo è senza confini**
- Una visione di **mercato globale** sa rendere internazionale una dimensione di **produzione locale**
- Non si esportano "oggetti" ma "lavorazioni", e l'**intreccio competitivo tra "oggetti materiali" e "sistema lavoro"** è determinante sul piano economico ed occupazionale



Il Trasporto Marittimo - una frontiera avanzata ...

E' il settore **maggiormente internazionalizzato**

per:

- **Dislocazione**
- **Competitività**
- **Regolazione**
- **Mercato del lavoro**
- **Linguaggio tecnico e di comunicazione**



... con forti radici nazionali

per

- ✓ **collocazione geografica**
- ✓ **tradizioni imprenditoriali**
- ✓ **vocazioni occupazionali**
- ✓ **saperi capitalizzati**
- ✓ **esigenze economiche**



Il Glo - cale non è una moda, ma la strategia per la ripresa economica

Anche la formazione, per essere efficace, deve entrare in questa ottica

Azioni di sistema:

- **Monitorare costantemente le evoluzioni tecnologiche e di prodotto sui mercati**
- **Cogliere gli elementi più competitivi a livello locale in una dimensione internazionale**
- **Utilizzare costantemente metodologie formative “on the Job” per accorciare lo scarto tra competenze teoriche e abilità applicative**
- **Mirare ad esportare competenze**
- **Innalzare in modo deciso le competenze linguistiche (inglese)**



Strumenti operativi

- **Sviluppare od aderire a progetti europei di settore**
- **Stabilire e /o consolidare partenariati internazionali**
- **Creare occasioni di "training" all'estero o in situazioni "internazionalizzanti" attraverso stage e/o tirocini**
- **Sviluppare o cooperare con le imprese per favorire occasioni di lavoro comune con partner formativi e/o imprenditoriali di altri Paesi**